



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
GRUPPO DI AZZANO SAN PAOLO
Via della Pace, 13
24052 Azzano San Paolo
www.alpiniazzano.com



Azzano San Paolo, 30 novembre 2017

Spettabile
A.N.A. Sez. Bergamo

c.a. Commissione "Campo Scuola"

Oggetto: relazione Campo Scuola del Gruppo Alpini di Azzano San Paolo
Villaggio "Faisech", in località Colle Gallo di Gaverina Terme: 14-16/07/2017

Egr. Sigg. buongiorno.

Di seguito trovate la Relazione che il Gruppo di Azzano ha redatto in conformità alla Vostra cortese richiesta.

=====

Anche per l'edizione 2017, il Gruppo Alpini, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha riproposto il Progetto "Campo Scuola", iniziativa ormai ben radicata nel territorio A.N.A. della Sezione di Bergamo.

E i numeri lo confermano, non solo come ragazzi ospitati, ma soprattutto come numero complessivo di iniziative in corso di esecuzione.

La domanda che ci poniamo è ancora la stessa: *perché il Campo Scuola?* Quali le finalità?

I ranghi degli Alpini vanno esaurendosi e la possibilità di avvicinare nuove Risorse al nostro mondo deve farci riflettere e deve imporci nuovi stimoli. Bisogna essere concretamente in grado di avvicinare se non addirittura introdurre nuova linfa nel Gruppo: questo è l'obiettivo da raggiungere.

Ma non si tratta di un'utilità fine a se stessa, ovvero all'interno del Gruppo e, quindi, della Comunità di appartenenza, ma opportunità nel senso più esteso del termine: vedasi, per esempio, tutte

le attività in cui i Gruppi Alpini sono coinvolti. Soprattutto quelle in ambito di Protezione Civile e/o servizi socialmente utili.

Ma anche e più di ogni altra cosa un auspicio per i tutti i ragazzi del Progetto Campo Scuola che *"vi possa essere un periodo in cui imparare concretamente cosa voglia dire dovere, obbedienza, senso civico, rispetto, sacrificio, aiuto agli altri, difesa dei principi che regolano il nostro vivere civile e appartenenza ad uno stato"*.

Per l'attuale edizione abbiamo iniziato a fare i primi ragionamenti nel tardo autunno del 2016 arrivando a confermare luogo, periodo e fascia di età degli "ospiti" entro la fine dell'anno passato.

Niente più Centro Sportivo di Azzano, bensì i colli sopra Gaverina Terme.

Niente più tende obsolete, ma nuove tende pneumatiche.

Niente più cemento attorno a noi e niente più calura asfissiante, ma solamente la freschezza del verde dei colli prealpini orobici.

Niente più posti conosciuti ma un'amena località agreste immersa nel verde e circondata dai boschi.

È il Villaggio FAISECH in località di Colle Gallo, comune di Gaverina T.: in mezzo tra Val Cavallina e Val Seriana.

In mezzo a tutte queste importanti novità, una conferma circa gli attori: saranno ancora i ragazzi, principalmente del paese, dalla V° elementare alla III° media (ma non solo). Abbiamo voluto puntare, infatti, a un sensibile incremento dei ragazzi al Campo. Ma abbiamo anche iniziato ad aprire il fronte delle iscrizioni ai paesi adiacenti.

In sede di chiusura delle iscrizioni contiamo 39 ragazzi che hanno presentato la domanda, di cui ben 13 ragazze. Ciò ha permesso la formazione di 4 squadre da circa 10 elementi ciascuna:

- Tirano
- Edolo
- Morbegno
- Vestone (ragazze)

L'organizzazione del Campo ha previsto una tenda per squadra (Vestone due tende) e due referenti co-responsabili per ciascuna squadra.

E, seguendo le "linee guida" ricevute dalla Sezione A.N.A. di Bergamo, "Commissione campi scuola", i nostri "istruttori" (ma anche i "semplici" volontari), hanno frequentato i corsi di formazione preparati dalla sede.

Lo step successivo che il Gruppo si è posto e smarcato praticamente entro fine gennaio del c.a. è stato quello del "contenuto", ovvero di quali attività proporre al Campo per arrivare, infine, alle seguenti proposte:

1. Gestione delle emergenze: decalogo del cosa fare e non fare in situazioni di emergenza con annessa prova di evacuazione (a sorpresa) del Campo Scuola (trasposizione nel quotidiano dei principali dettami del D.Lgs n.81/2008).
2. Addestramento formale: dal semplice inquadramento alla marcia con un occhio di riguardo alle importanti fasi dell'alza bandiera/ammaina bandiera, nonché del cantare l'inno di Mameli.
3. Protezione Civile: conoscenza di tutte le attività e le strutture predisposte dallo Stato al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi; con l'ulteriore aggiunta della conoscenza di tecniche di utilizzo radio trasmettenti
4. Judo Sankaku: nozioni di difesa personale (M.G.A.)
5. Caccia al reperto storico/militare: tecniche di ricerca di piccole "ogive" con il metal detector nei prati del Campo Scuola
6. Protocollo acqua amica: conoscenza dei rischi correlati alla presenza dell'acqua
7. Esercitazione di Protezione Civile multiforze sul Lago di Endine con simulazione di incidente in acqua fra imbarcazioni, chiamata, intervento dei soccorsi e recupero/ricerca feriti/dispersi
8. Allestimento di isola di lavoro e conoscenza nodi e utilizzare le corde, preparazione di carrucole
9. Esercitazione e conoscenza del Nucleo antincendio boschivo con attività di spegnimento incendi da terra e con l'ausilio di elicottero
10. Laboratorio astronomico: conoscenza e osservazione dei principali corpi celesti attorno alla terra mediante l'uso di potenti telescopi ottici mobili
11. Esercitazione e conoscenza del Nucleo cinofili, con simulazione attività di ricerca disperso

Proposte concisamente orientate all'attualissima tematica della "Protezione Civile" e delle situazione di emergenza.

Il programma è stato rispettato sia in relazione al calendario che soprattutto ai contenuti, senza ritardi tra un'attività e l'altra. In taluni frangenti, anche per evitare "pericolosi" tempi morti, si sono eseguite turnazioni delle squadre nell'ambito anche di diverse attività; ciò ha permesso un fluido susseguirsi degli eventi della vita didattica del Campo.

Le attività hanno piacevolmente e in modo assolutamente proficuo visto all'opera i seguenti Gruppi:

- Gruppo Alpini Azzano quale supporto per la parte logistica e per i servizi generali al Campo, nonché per l'ausilio nelle attività di addestramento
- Gruppo Alpini Treviolo per il sostegno nelle attività di addestramento
- Sezione A.N.A di Piacenza nella direzione della attività di addestramento e nella sanità
- P.C. A.N.B. di Seriate per tutta la parte logistica, sicurezza e didattica in tema di P.C.

1 Il programma del Campo Scuola è stato formalmente presentato in data 11.02.2017 in occasione della serata del Coro B.A.T. presso l'Auditorium delle scuole Medie di Azzano SP

- P.C. SMZ e soccorso in acqua FIPSAS di Seriate, per la didattica e le attività circa ai rischi correlati alla presenza di acqua
- P.C. A.N.A. A.I.B. di Tavernola B.sca, per la didattica e le attività circa ai rischi correlati alla presenza del fuoco
- P.C. A.N.A. U.C.S. di Fiorano al Serio ("Argo"), per la didattica sull'importante ausilio nelle ricerche di dispersi da parte dell'unità cinofila
- P.C. Croce Azzurra di Almenno S.S., per la didattica di primo soccorso e sulla gestione del P.M.A.

a cui si sono aggiunti:

- Dott. Filippo Fossa, consulente in materia di Prevenzione e Protezione sul Lavoro (D.Lgs n.81/2008)
- La Torre del Sole, parco astronomico di Brembate di Sopra
- Judo Sankaku Bergamo
- Bers. Mauro Marchi, storico e appassionato anche di reperti
- Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) di Azzano San Paolo, che ha sponsorizzato tra gli adolescenti la nostra proposta formativa, riuscendo ad ascrivere ben 4 ragazzi che durante il campo scuola hanno partecipato attivamente a diverse attività, producendo a fine campo un bel filmato con fotografie e riprese da loro eseguite.

Di assoluto rilievo è stata l'esperienza, che ancora oggi tutti ricordano, del sabato mattina in acqua e nel pomeriggio con l'elicottero: abbiamo messo in campo e fatto conoscere ai ragazzi come si svolge l'attività dei volontari nel caso di soccorso in acqua e nel caso di incendio boschivo.

Tutti hanno ben lavorato in gruppo, ragazzi compresi anche durante le fasi di recupero e trasporto dei feriti al PMA (sabato mattina).

Unica nota, purtroppo non positiva, è non essere riusciti - unicamente per una mera mancanza di tempo - ad effettuare un'escursione per i boschi circostanti il Campo, attività peraltro integralmente pianificata non solo come percorso², ma anche come didattica

Ovviamente si è sempre cercato di ricreare e mantenere un'importante aurea di disciplina e inquadramento e non solo nel fatidico ed emozionante momento dell'alzabandiera e del successivo ammainabandiera a fine giornata, ma anche in quelli che quotidianamente parrebbero apparentemente privi di una particolare importanza come, per esempio:

- momento dell'igiene personale
- fila per il rancio
- servizio mensa

² Mappatura del percorso eseguita con l'importante ausilio dell'Alp. Alessandro Biza del Gruppo di Alzano L.do

e soprattutto si è cercato di non abbassare il livello di attenzione sulle importanti e basilari regole di buona convivenza e reciproco rispetto: il fare squadra, il valore della fatica e l'imparare facendo sono importanti cardini al centro della nostra "proposta educativa" unitamente alla rilevante tematica del Primo Soccorso/gestione dell'emergenza.

Tutti i ragazzi iscritti si sono presentati e tutti i ragazzi che si sono presentati alla partenza hanno portato a termine il percorso. Nessun incidente di alcun tipo è stato annotato, come pure nessun ritiro è stata registrato.

La piacevole esperienza, non senza qualche "*importante emozione*", si è conclusa la domenica mattina con una piccola parata fronte le autorità comunali di Azzano e Seriate, con l'ammainabandiera e, infine, con il pranzo presenti tutti: volontari e volontarie, genitori e amici degli Alpini.

Ci siamo trovati immersi in una gioiosa festa alpina di circa 250 persone che hanno rinforzato in noi la certezza che l'iniziativa ha avuto ancora una volta eccellenti riscontri sui ragazzi come pure sui genitori.

Ma anche i Gruppi paralleli come pure le Autorità locali hanno ammirato ancora una volta gli Alpini per la forza di volontà che mettono ogni volta in campo nelle loro iniziative.

Pronti a poter condividere questa emozionante avventura *Alpina* anche per il 2019, si porgono cordiali saluti.

Il Capogruppo

M. Bettoni